



COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Numero 3 – 14 Febbraio 2025

IN QUESTO NUMERO:

- Bene proroga decreti etichettatura
- Nuovo bilancio Ue salvaguardi i fondi Pac
- Raccolta manuale di legname ad uso privato
- Servizio Civile Universale al Patronato Epaca
- Regularizzazione formativa Albo regionale delle imprese forestali

SCADENZE

28 Febbraio

Denunce sinistro Agricat (danni 2024)

SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti"

SRA01 - ACA1 - produzione integrata

SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli

SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli

SRA18 - ACA18 - Impegni per l'apicoltura

SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica (Azione 3 – Castagneti da frutto)

SRA26 - ACA26 - ritiro seminativi dalla produzione

SRA28 - ACA28 sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali

SRA29 - Agricoltura biologica

SRA30 - Pagamento per miglioramento del Benessere degli animali

31 Marzo

Domande ristrutturazione e riconversione vigneti

1 Maggio

Regularizzazione formativa Albo regionale delle imprese forestali

16 Maggio

SRE01 e SRD01 – Pacchetto Giovani

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino a lunedì 17 febbraio compreso NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog. Il bollino è **verde**.

Stop ad **abbruciamenti** di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura, salvo deroghe.

[Bollettino NITRATI](#):

LIQUAMI:

in Zona Ordinaria dal 1° febbraio nessun vincolo specifico;

in Zona Vulnerabile dal 15 al 17 febbraio nessun vincolo specifico su prati, medicai dal 3° anno d'impianto, cereali autunno-vernini, arboree inerbite, semine anticipate entro febbraio.

LETAME:

Zona Ordinaria: dal 1° febbraio nessun vincolo specifico.

Zona Vulnerabile: fino a lunedì 17 febbraio nessun vincolo specifico.

Resta salvo il divieto di utilizzazione agronomica di tutti i fertilizzanti sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

NEWS

Bene proroga decreti etichettatura

Coldiretti Reggio Emilia: ora serve l'indicazione di origine su tutti gli alimenti in Ue

La proroga dei decreti sull'etichettatura d'origine risponde alle richieste del 91% degli italiani che chiedono trasparenza su quanto portano in tavola, ma ora occorre arrivare una volta per tutte ad estendere l'obbligo su tutti i prodotti alimentari in commercio nella Ue. È quanto afferma la Coldiretti, sulla base di dati Censis, nell'esprimere soddisfazione per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei provvedimenti emanati dal ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Francesco Lollobrigida, insieme ai ministri delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso e della Salute Orazio Schillaci, con la proroga fino al 31 dicembre 2025 per il regime sperimentale italiano sull'indicazione in etichetta della provenienza della materia prima per pasta, riso, pomodoro, carni suine trasformate, latte e prodotti lattiero-caseari.

Una battaglia storica della Coldiretti che ha portato anche in Europa con il lancio di una proposta di legge di iniziativa popolare per rendere obbligatoria l'origine degli ingredienti su tutti gli alimenti in commercio nella Ue. L'obiettivo è raggiungere un milione di firme per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori. Solo così sarà possibile porre fine all'inganno dei prodotti stranieri spacciati per tricolori permesso dall'attuale norma del codice doganale sull'origine dei cibi che consente l'italianizzazione grazie ad ultime trasformazioni anche minime.

È possibile sottoscrivere la proposta di legge in tutti i mercati contadini di Campagna Amica e in tutte le sedi territoriali ma anche sul web.

Basta collegarsi al sito <https://eci.ec.europa.eu/049/public/#/screen/home> e selezionare il proprio Paese di cittadinanza nel menu a tendina in giallo a sinistra. Si potrà quindi scegliere se compilare il modulo inserendo i propri dati con numero della carta d'identità o del passaporto oppure accedere direttamente con lo spid.

Nuovo bilancio Ue salvaguardi i fondi Pac

Coldiretti Reggio Emilia: no attacchi al vino. Incontro con Farm Europe tra il presidente Prandini e il Commissario all'Agricoltura Hansen sul quadro finanziario e sul futuro dell'agricoltura europea

È di vitale importanza per il futuro dell'Europa che le scelte in materia di bilancio comune salvaguardino l'eccezionalismo agricolo, tenendo separati i fondi della Politica agricola comune al di fuori di ogni ambiguità, poiché solo in questo modo sarà possibile difendere la sovranità alimentare del continente in un momento di grandi tensioni e incertezze a livello globale. È la posizione della Coldiretti in merito alla presentazione de "Il Percorso verso il prossimo quadro finanziario pluriennale" da parte della Commissione Europea. Un documento che punta a definire le politiche di bilancio per i prossimi anni.

Se l'obiettivo dichiarato di semplificare le procedure di accesso ai fondi per gli agricoltori va nella direzione delle proposte avanzate da Coldiretti con le manifestazioni dello scorso anno a Bruxelles per ridurre la burocrazia, quello di evitare la dispersione tra i troppi programmi potrebbe essere condivisibile a patto di salvaguardare l'autonomia del bilancio della Pac. Ogni ipotesi di far confluire tutte le risorse in un unico contenitore, abbinata alla nazionalizzazione delle scelte, assesterebbe un colpo mortale al futuro dell'agricoltura europea.

La via giusta – rileva Coldiretti – sarebbe quella di trovare sinergie adeguate tra i fondi della Politica agricola e quelli strutturali per colmare il gravissimo deficit infrastrutturale e idrico che pesa sulla produzione di cibo. Se davvero si vogliono evitare dispersioni di risorse, occorre che i finanziamenti europei vadano solo ai veri agricoltori, quelli che ogni giorno lavorano il territorio e tutelano l'ambiente. Ed evitare scelte schizofreniche che rischiano di penalizzare settori importanti come quello vitivinicolo, minacciato dall'idea di imporre etichette allarmistiche.

Il tema è stato al centro dell'incontro promosso da Farm Europe a Strasburgo con il Commissario europeo all'Agricoltura Christophe Hansen, che ha visto la partecipazione anche del presidente del comitato strategico di Farm Europe Ettore Prandini e di Luigi Scordamaglia, presidente di Eat Europe. Un'occasione per avanzare le richieste e presentare la visione per il futuro dell'agricoltura europea delle organizzazioni socie di Farm Europe.

Prandini ha riaffermato che le risorse destinate all'agricoltura devono essere difese ad ogni costo, rispettando la loro natura di sostegno al reddito e la loro destinazione ai veri agricoltori. "Durante l'incontro abbiamo ribadito la preoccupazione, condivisa dal Commissario, di danneggiare il settore del vino – ha sottolineato Prandini –, fondamentale per l'agricoltura europea e veicolo di cultura nel mondo, con scelte ideologiche e senza fondamento scientifico, che non distinguono tra consumo consapevole e abuso".

"Al Commissario abbiamo anche sottolineato le aspettative importanti che oggi gli agricoltori europei hanno sull'imminente processo di semplificazione che deve essere forte e sostanziale anche per segnare una discontinuità netta rispetto alla precedente commissione" ha aggiunto Luigi Scordamaglia.

Raccolta manuale di legname ad uso privato

Prolungata a tutto il 2025 la raccolta manuale di legname a uso privato in alcuni corsi d'acqua dell'Emilia Romagna che non sostituisce in alcun modo la pulizia degli alvei che resta in capo alla Regione

Previsti prelievi fino a 250 quintali all'anno, finalizzati all'autoconsumo e senza scopo di lucro. Necessaria una comunicazione scritta alla sede dell'Ufficio territoriale di Protezione Civile. Viene estesa a tutto il 2025 l'autorizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile a raccogliere il legname caduto in alveo o trasportato nei pressi delle sponde in aree demaniali, da parte dei privati nei corsi d'acqua principali e secondari afferenti essenzialmente ai bacini dei Fiumi Enza, Secchia, Tresinaro, Crostolo. Naturalmente si tratta di un'attività che affianca e non sostituisce in alcun modo la pulizia degli alvei che resta in capo alla Regione, ma rappresenta la possibilità di raccogliere manualmente, per soli usi personali e domestici, materiale vegetale, comunque privo di valore commerciale. La raccolta deve avvenire nel rispetto delle regole stabilite dall'amministrazione. Il prelievo dovrà riguardare legna già sradicata, per un quantitativo non superiore a 250 quintali all'anno e deve essere finalizzato all'autoconsumo, senza scopo di lucro. Il taglio delle piante cadute, per ridurne la dimensione, deve essere eseguito unicamente con una motosega o un altro strumento manuale. L'attività può essere svolta con l'ausilio di mezzi di trasporto utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi già presenti, senza comportare modifiche o alterazioni dello stato dei luoghi e, comunque, senza accedere all'alveo con mezzi a motore. Infine, il materiale prelevato (ramaglie, ceppaie e radici già asportate dalla corrente, ecc.) deve venire allontanato dall'alveo, trasportato in luogo idoneo e adeguatamente gestito. Le autorizzazioni sono rilasciate dall'Ufficio territoriale a seguito di apposita e specifica domanda. E' necessario inviare una comunicazione scritta alla sede competente dell'Ufficio territoriale dell'Agenzia regionale.

Servizio Civile Universale al Patronato Epaca

Il patronato Epaca di Coldiretti, tramite "Rete Servizio Civile", offre l'opportunità ai giovani tra i 18 e i 28 anni di svolgere l'esperienza di Servizio Civile all'interno della struttura di Coldiretti Reggio Emilia. Tramite progetti dedicati, vi è la possibilità di svolgere attività di front&back office inerenti all'accoglienza e la promozione dei servizi del patronato a tutela dei diritti del cittadino in ambito lavoristico, previdenziale ed assistenziale.

Gli operatori volontari selezionati sottoscriveranno con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in 507,30 euro. La partecipazione al bando, inoltre, consente ai giovani di avere un aiuto per un lavoro al termine del percorso e di entrare nella riserva del 15% dei posti per concorsi pubblici, oltre ad avere un percorso di 102 ore di formazione mirata, ed avere la certificazione delle competenze acquisite.

Per candidarsi è necessario registrarsi con lo Spid su sitodomandeonline.serviziocivile.it e seguire le istruzioni per inviare la propria partecipazione entro il 18 Febbraio 2025.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alle sedi di Epaca Coldiretti Reggio Emilia presenti su tutto il territorio provinciale

Regolarizzazione formativa Albo regionale delle imprese forestali

Adeguamento della posizione e trasmissione attestati entro il 1° maggio 2025

A partire dal 01/05/2025 tutte le aziende agricole e non, iscritte all'Albo regionale delle imprese forestali, dovranno possedere, e trasmettere, la qualifica professionale di "Taglio, allestimento del legname".

Negli anni scorsi infatti, al fine di rendere possibile l'iscrizione delle imprese nelle categorie A e C, è stata anche riconosciuta la sola esperienza lavorativa in ambito forestale sul territorio

regionale nei 5 anni precedenti la data di richiesta di iscrizione, con la prescrizione di un adeguamento formativo entro e non oltre il 1° maggio 2025.

Per poter rimanere iscritti sarà obbligatorio che almeno un soggetto, titolare o dipendente dell'impresa, abbia conseguito l'Unità di Competenza "Taglio, allestimento del legname" entro il 1°maggio 2025.

Dopo il termine verranno automaticamente cancellate dall'Albo le imprese iscritte che non avranno adeguato la propria posizione integrando l'iscrizione con l'invio degli attestati della formazione conseguita.

Andamento del mercato al 14.02.2025

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Dicembre 2024/23	Gen—Dic 2024/23
Comprensorio		1,14%	1,62%
Reggio Emilia		0,33%	-0,02%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	04/02-10/02	N.	€/kg
1° lotto 2024 vendite effettuate	72,7% del vendibile	15	
2° lotto 2024 vendite effettuate	2,3% del vendibile	1	
3° lotto 2024 vendite effettuate		0	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	14/02/2025	€/kg	€/kg
Prezzi in lieve aumento / scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		15,30	15,85
Produzione min. 30 m e oltre		14,90	15,25
Produzione min. 24 m e oltre		14,50	14,75
Produzione min. 18 m e oltre		13,70	14,15
Produzione min. 15 m e oltre		12,90	13,15
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		12,35	12,70

Suini

Prezzi (CUN)	13/02/2025	Var.	€/kg
In calo			
grassi			1,855

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	11/02/2025	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2024 in rotoballe		15/17,5	15/17,5
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		18/19,5	18/19,5
Fieno 3° taglio 2024 in rotoballe		18/20,5	18/20,5
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		18/20,5	18/20,5
Paglia 2024 in rotoballe		11,6/12,1	11,6/12,1
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,83	4,83
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35